

# MONTEBELLO JONICO Allarme della Sorical che bacchetta residenti e Comune

## Uso improprio di acqua a Masella

«Noi faremo il nostro ma l'ente locale intervenga anche con la forza pubblica»

di GIUSEPPE CILIONE

MONTEBELLO JONICO - Mentre la cittadinanza cerca di scacciare lo scetticismo guardando con moderata fiducia alle affermazioni che la Sorical ha espresso in una nota ufficiale in cui si impegna a portare avanti un percorso che dovrebbe condurre a porre la parola fine sulla presenza di arsenico nell'acqua ad uso potabile della frazione di Masella, la stessa società striglia la popolazione su un presunto spreco della risorsa idrica.

Nel comprensorio, infatti, si registrerebbero consumi decisamente elevati del prezioso liquido al punto che la Sorical ha invitato persino la locale amministrazione comunale ad intervenire energicamente per evitare tale uso improprio.

«Va rappresentato con molta chiarezza - si legge nel documento che Sorical ha inviato al Comune di Montebello Jonico nonché alla Parrocchia dei Santi Cosma e Damiano, guidata da don Giovanni Gattuso - come in tutta l'area della contrada Masella sia, da sempre, in atto un massivo, quanto improprio, impiego della risorsa idrica del pubblico acquedotto per utilizzi irrigui».

«Valutando la popolazione residente nella contrada in 600 persone - prosegue la nota - ed anche ammettendo un aumento dei rientri estivi per un incremento del 20% ne discende che il fabbi-

sogno idropotabile di una comunità di 720 persone possa essere fissato nella misura di 720 residenti per 250 litri per abitante al giorno ovvero 2,1 litri secondo. Va da sé che livelli attuali di consumo di 7 litri al secondo, quasi tre volte e mezzo il fabbisogno standard, evidenziano un elevatissimo livello di prelievi per utilizzi diversi da quello potabile per tale motivo impropri».

«Appare importante in tal senso - prosegue il documento proveniente dalla Sorical - oltre alle iniziative in-

frastrutturali ed impiantistica che la Sorical certamente metterà in atto, che anche l'amministrazione comunale di Montebello Jonico dia un proprio significativo contributo, dando corso già nell'immediatezza della corrente stagionale estiva, ad una radicale campagna di ricerca e contenimento

degli utilizzi impropri in atto, anche se del caso con il supporto della forza pubblica. La cospicua riduzione del fabbisogno idropotabile che immediatamente ne discenderà, concorrerà, non

poco, alla risoluzione della problematica in questione, consentendo, difatti, il dimensionamento, l'acquisto e l'esercizio di un impianto di taglia relativamente più contenuta». Nel documento, la Sorical ha, altresì, rammentato di aver proceduto ad abbattere del 50% il corrispettivo per le forniture ai nodi di Masella e Lianò proprio in considerazione dell'annosa problematica della presenza di arsenico nell'acqua ad uso potabile. Tuttavia, dopo lunga attesa, la comunità spera che alle parole seguano, finalmente i fatti per tornare a poter assaporare chiare, fresche e dolci acque.

### Caso arsenico consumi elevati e irregolari



Contrada Masella di Montebello Jonico